



Federazione Regionale USB Puglia

BARI: PRESIDIO venerdì 3 Novembre - LAVORATORI ex LSU



Bari, 29/11/2010

**LA USB LAVORO PRIVATO CHIAMA I LAVORATORI ALLA
MOBILITAZIONE**

per

VENERDI' 3 DICEMBRE

iniziative in tutte le Regioni

a BARI appuntamento alle ore

9:00

presso la Sede

delle RdB-USB

in Via C. Pisacane 91 – BARI -

Ancora una volta si gioca sulla pelle degli ex-lsu nelle scuole. Ancora una volta si usano le procedure di licenziamento come arma di ricatto per accaparrarsi un appalto di milioni di euro. Ancora una volta si fanno incontri (vedi incontro del 17 novembre al **miur** di **cgil, cisl, uil e consorzi**) e si fanno dei verbali che non dicono le cose con chiarezza e dicono la verità solo a metà. I 4 Consorzi e le ditte usano il ricatto del mancato pagamento degli stipendi e del licenziamento per terrorizzare i lavoratori e usarli come pedine in un gioco...e cgil,cisl e uil li lasciano fare e concordano strategie unitarie con i padroni!

Come USB temiamo che, ancora una volta, dietro la minaccia dei licenziamenti e il rinvio degli scioperi ci siano i ben noti giochi di interessi e potere legati agli appalti pubblici e alle nomine del personale ATA. Giochi che si fanno utilizzando gli ex-lsu come merce di scambio e svilendo le mobilitazioni dei lavoratori perché le si strumentalizzano per difendere gli interessi delle imprese (garantirsi il rifinanziamento dell'appalto per altri tre anni).

Che senso avrebbe sennò nascondere oggi i reali progetti di riduzione del personale (4000 unità nel 2011) di cui sappiamo per certo che si è parlato nell'incontro dello scorso 17 per il 2011?

Perché nessuno dei presenti all'incontro ha informato i lavoratori che, come invece a

noi risulta sia emerso il 17 u.s., il Miur ha riferito che la legge di stabilità contiene le risorse per pagare gli arretrati 2010 ma che nel 2011 si prevede di rifinanziare solo in parte la nuova gara, con più metri per chi rimane, e con 4000 tagli e che si vorrebbe barattare tale grave taglio solo con una vaga promessa di incentivi alla stabilizzazione (ben inteso sempre in appalto) per i Comuni che “volessero” rilevare gli esuberanti?

Perché nessuno di coloro che erano presenti denuncia il rischio che il MIUR con i tagli 2011 punti non a risparmiare risorse ma, in realtà, a svincolare parte di quell'accantonamento del 25% di organico ata per magari fare le assunzioni non degli ex-lsu ma dei precari ata?

Perché tutti l'orsignori continuano a dire che vorrebbero le assunzioni ma sui tavoli ufficiali non muovono un dito per ottenerle? Perché tutti sanno che quello degli appalti è uno spreco, e ciononostante miur e sindacati concertativi non fanno altro che riproporre appalti, tagli e sprechi pure per gli anni avvenire? **QUALI SONO I REALI INTERESSI IN GIOCO? E a nasconderli che servono i tavoli separati chiesti da cgil, cisl e uil quando noi chiediamo di fare gli incontri con loro?**

BASTA A GIOCARE SULLA PELLE DEI LAVORATORI!

sfiduciamo chi gioca sulla pelle degli ex-lsu, togliamo a cgil, cisl e uil il diritto a parlare in nome degli ex-lsu...ma per conto di altri. Non diamo forza ai loro giochi!

Perché chiedere la revoca dei licenziamenti è “doveroso”, ma altrettanto doveroso è ridare “dignità lavorativa ed economica ai lavoratori ex lsu” che da troppo tempo subiscono scelte sbagliate Sindacali e Ministeriali. E' intollerabile che ci siano lavoratori costretti ad indebitarsi perchè pur lavorando non vengono retribuiti da mesi dalle aziende e tutto questo nell'indifferenza del Ministero

Riprendiamoci la parola, rivendichiamo i nostri diritti come giusti e possibili,

imponiamo a MIUR e agli altri sindacati le giuste rivendicazioni dei lavoratori!

per chiedere chiarezza e trasparenza sul futuro e per ottenere:

- **il ritiro dei licenziamenti per il 2010 ma anche per il 2011**
- **il prepensionamento e la reinternalizzazione del servizio di pulizia**
- **l'assunzione diretta da parte del ministero della pubblica istruzione degli ex Isu a partire dal 25% - 50% di organico accantonato.**

Contattate le nostre sedi per informazioni sulla mobilitazione locale

Tel. 0805424993 - www.puglia.usb.it - puglia@usb.it